

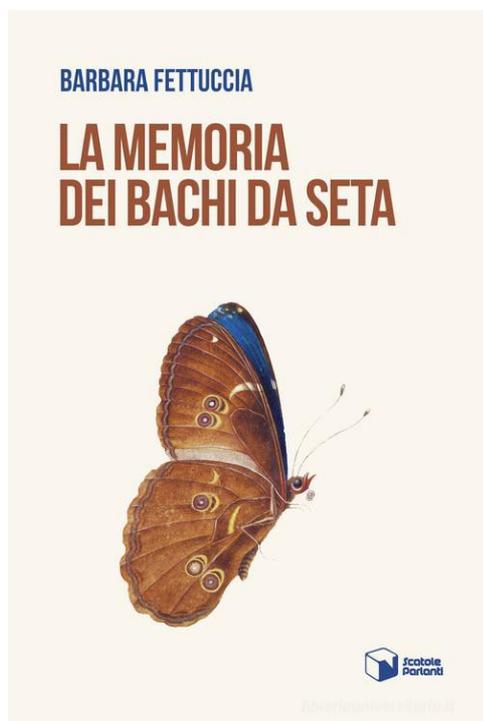
**GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023 - ore 17.45**

**BARBARA FETTUCCIA**

autrice di

***La memoria dei bachi da seta***

dialoga con **Vittorio Fabricatore**, volontario della Biblioteca



Nina conosce Amelia durante una manifestazione a Sanremo. È il 1972 e quel giorno nella cittadina ligure si tiene un congresso di sessuologia intitolato Comportamenti devianti della sessualità umana. Fra le due ragazze nasce un sentimento che matura nel tempo, nonostante le difficoltà e i sensi di colpa che la società e l'educazione impongono loro.

Nina, cresciuta in una modesta famiglia di pescatori pugliesi, arrivata a Bologna per frequentare l'università, si mantiene lavorando nel negozio di fiori di Fosca; Amelia, allevata da un padre bolognese fra i filari di vite e il profumo dell'erba, gestisce ora una tipografia di proprietà di un vecchio signore muto, del quale le giovani scopriranno un passato pieno di storia e sofferenza.

Due vite tanto diverse, destinate a fondersi fra le pieghe dei giorni e la violenza di un mondo, di un'epoca, quella degli anni di piombo, che ha paura di accettare tutto ciò che sfugge alle regole della consuetudine.

**BARBARA FETTUCCIA** è nata nel 1986 a Casciago e vive in provincia di Pavia. Diplomata al Liceo classico "Ernesto Cairoli" di Varese, ha successivamente frequentato la facoltà di Scienze politiche di Milano. Con Scatole Parlanti ha già pubblicato *Il paese della jacaranda* un romanzo che pone l'accento su temi come l'amore per la pittura, la ricerca della libertà, il riscatto sociale e morale cominciato agli inizi del Novecento, quando Adelaide, una delle protagoniste del libro, lascerà Genova con il grande piroscampo alla volta del Sudamerica.